

TRIBUNALE DI GROSSETO

SEZIONE CIVILE

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE

n. 116/2019

ASTE
GIUDIZIARIE.it

PROMOSSA DA

CONTRO

[REDACTED]
e
[REDACTED]

GIUDICE delle ESECUZIONI: Dott.ssa Claudia Frosini

C.T.U. : Dott. Ing. Daniele Felici

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CONSULENZA TECNICA

“VALUTAZIONE IMPIANTI”

D.M. 37/08

L. 192/2005 - D.L. 311/2006 - D.P.R. 59/2009 D.M. 26/06/2009

D.L. n. 63 del 4/06/2013 – L.n. 90 del 03/08/2013 - D.M. 26/06/2015

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DOTT. ING. DANIELE FELICI
Via G. Mazzini N. 8 58100 Grosseto
Tel 0564-24324 cell 3929709118 e-mail da.felici@email.it

PREMESSA E OGGETTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto Dott. Ing. Daniele FELICI, libero professionista, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto al n. 559 con Studio Tecnico in Grosseto, Via G. Mazzini n.8, è stato nominato C.T.U. nella Procedura iscritta al n. 116/2019 promossa da
) contro i sig.ri

l'incarico di:

"assolvere l'obbligo di relazione di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n.37 e quello previsto dal D.L. 192/2005, modificato dal D.L. 311/2006 e dal D.P.R. 59/2009 nonché da D.M. del 26 Giugno 2009 (in G.U. n. 158 del 10/07/2009)".

Per l'esecuzione dell'incarico, il sottoscritto C.T.U., ha effettuato un sopralluogo presso gli immobili in data 27/02/2021.

Alla relazione di stima, redatta dal C.T.U., Ing. Mauro MASETTI, si rimanda integralmente per quanto riguarda la descrizione e la completa identificazione degli immobili.

"In quanto ~~la presente relazione non modifica il valore di stima degli immobili~~ oggetto di analisi.

Gli impianti oggetto di valutazione, descritti nella presente relazione, sono installati a servizio degli immobili censiti

al Catasto Fabbricati del Comune di MASSA MARITTIMA (GR) al

→ Foglio 115 – P.lla 250 - Sub 8 - Cat. A/4.

2) D.M. 22 GENNAIO 2008 N. 37

Degli impianti tecnologici installati a servizio dell'unità immobiliare oggetto di interesse, non è stata fornita/reperita nessuna documentazione.

- 2.1) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere (art.1, comma 2, lettera a).**

Il punto di origine dell'impianto elettrico oggetto di valutazione, installato a servizio dell'unità immobiliare, può essere identificato nel punto di consegna di energia elettrica predisposto dalla Società distributrice.

Il contatore di energia elettrica è collocato all'interno dell'appartamento in una nicchia ricavata in una parete, vicino al portone di ingresso (*vedi foto 1*).

La fornitura di energia elettrica, per l'impianto oggetto di interesse, è di tipo Monofase 230 V – 50Hz. L'impianto ha un sistema di distribuzione del tipo TT.

Nella stesso spazio in cui è posizionato il contatore, in un contenitore in materiale termoplastico, è installato un interruttore bipolare differenziale con corrente nominale $I_N=25A$ e con corrente di intervento differenziale $I_{\Delta N}=0,03 A$ (*vedi foto 2*).

Sopra il "vano contatore" sono posizionati due interruttori di modello vecchio e da tempo ormai non più in commercio (*vedi foto 3*).

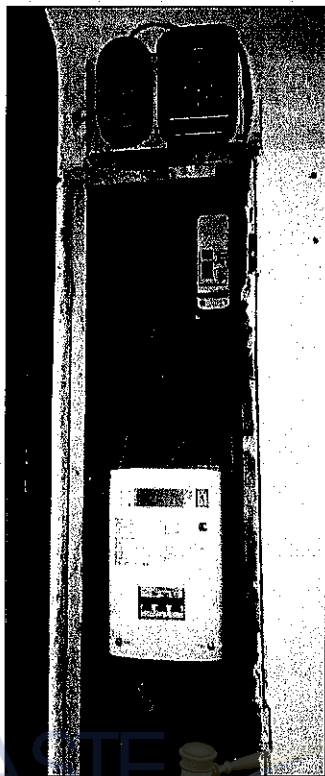


foto 1



foto 2



foto 3

Nell'appartamento non è stata rilevata la presenza di altri interruttori automatici (eccetto uno, anch'esso di vecchio modello, collocato nel locale ad uso bagno); le varie linee elettriche installate nell'appartamento sono quindi alimentate dagli interruttori sopra descritti.

Vista la vetustà degli interruttori si ritiene che le linee elettriche non siano adeguatamente protette contro le sovracorrenti (sovraccarichi e corto circuiti).

Le distribuzioni delle linee elettriche all'interno dell'appartamento è stata realizzata con distribuzione sottotraccia.

L'alimentazione del bollitore elettrico collocato nel locale ad uso bagno è effettuata con cavo bipolare piatto (piattina) e quindi realizzata in modo non conforme a quanto richiesto dalla vigente Normativa.

I dispositivi di comando (interruttori, deviatori,..) e le prese sono cablati in contenitori incassati nella muratura; alcuni sono stati realizzati con elementi monoblocco in resina mentre altri sono dotati di placche di copertura di varia tipologia.

Nell'appartamento sono inoltre presenti un impianto telefonico e un impianto citofonico.

Per verificare la presenza dell'"IMPIANTO DI TERRA", sono state eseguite, a campione, prove strumentali per la misura della resistenza di terra e della tensione di contatto; le prove sono state effettuate secondo quanto indicato nella Norma CEI 64-8 capitolo 61 ed hanno dato esito NEGATIVO.

Nelle parti visibili dell'impianto elettrico NON è stata rilevata la presenza del cavo con guaina Giallo/Verde.

Si ritiene quindi che nell'appartamento NON sia cablato un impianto di terra/protezione (verificare).

Nel locale ubicato al piano S1 è installato un impianto elettrico costituito da un punto luce e punti presa alimentati con linee elettriche realizzate con posa sottotraccia e con cavi direttamente fissati alle pareti. Il suddetto impianto alimenta anche il gruppo "autoclave" collocato nel locale. L'impianto elettrico installato nel locale risulta posato in modo "approssimativo" (vedi foto 4).

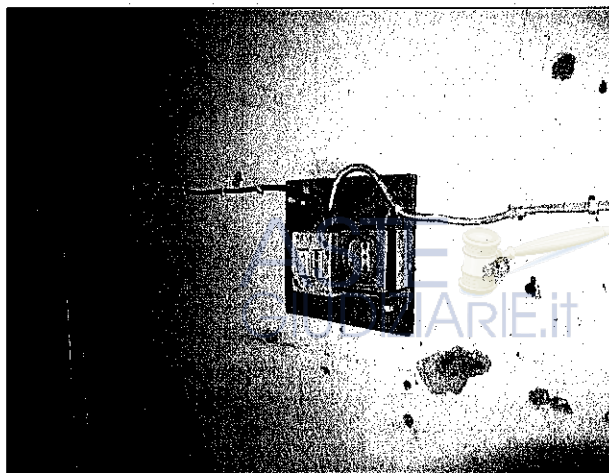


foto 4

CONCLUSIONI

Dall'esame visivo, come anche sopra descritto, è stato possibile rilevare che nell'impianto elettrico oggetto di analisi risulta installato un dispositivo differenziale con corrente di intervento differenziale $I_{\Delta N}=0,03A$.

Nell'appartamento non è stata rilevata la presenza di interruttori automatici in grado di fornire ai circuiti elettrici adeguata protezione da sovracorrenti e non è stata rilevata la presenza di impianto di terra/protezione.

Per tutto quanto sopra descritto, si indica che, l'impianto elettrico analizzato NON è conforme alla Normativa vigente.

L'impianto elettrico installato a servizio dell'appartamento e delle sue pertinenze, prima di un suo utilizzo, dovrà essere oggetto di interventi di manutenzione e di controllo, anche strumentale, al fine di realizzare e verificare la rispondenza dello stesso alla Normativa vigente.

Gli interventi eseguiti dovranno essere certificati conformemente a quanto richiesto nel D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010.

2.2) Impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere (art.1, comma 2, lettera b).

All'interno dell'appartamento stata rilevata la presenza di un punto presa TV.

L'antenna per la ricezione dei segnali è installata sulla copertura del fabbricato.

Nell'antenna non è stato possibile rilevare la presenza del cavo (treccia di rame) collegato a dispersore di terra per la protezione contro le scariche atmosferiche.

Per stabilire la necessità e la tipologia della protezione dell'impianto d'antenna, devono essere preventivamente eseguite le valutazioni (di cui al momento non esiste documentazione) del calcolo della probabilità di fulminazione della struttura prima che sia installata l'antenna e della probabilità di fulminazione della struttura dopo l'installazione dell'antenna (Norme CEI 81-10). Dovrà comunque essere verificata la conformità dell'impianto a quanto previsto nella Norma CEI EN 60728-11 e nella guida CEI 100-7.

2.3) Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera c).

Nell'appartamento non sono installati impianti di riscaldamento, di climatizzazione o di condizionamento.

2.4) Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie (art.1, comma 2, lettera d).

Nel locale ad uso cucina e nel servizio igienico dell'appartamento, sono installati impianti idrici per la distribuzione di acqua fredda e acqua calda. Gli impianti sono stati realizzati con posa ad incasso nella muratura; le parti visibili e gli apparecchi sanitari risultano rispondenti ai normali standard, anche se quelli collocati nel locale ad uso bagno necessitano di manutenzione.

Per quanto riguarda le tubazioni di adduzione dell'ACS, prodotta da un bollitore elettrico collocato nel locale ad uso bagno, nulla si può dire relativamente alla loro coibentazione essendo le stesse poste sotto traccia.

Durante il sopralluogo viene riferito che, l'approvvigionamento idrico dell'appartamento è garantito dal pubblico acquedotto.

Nel locale ubicato al piano S1 è installato un impianto costituito da un serbatoio di accumulo e gruppo di pressurizzazione (*vedi foto 5*) che, per quanto riferito durante il sopralluogo è collegato all'impianto idrico dell'appartamento.

Durante il sopralluogo viene che i reflui recapitano in pubblica fognatura.

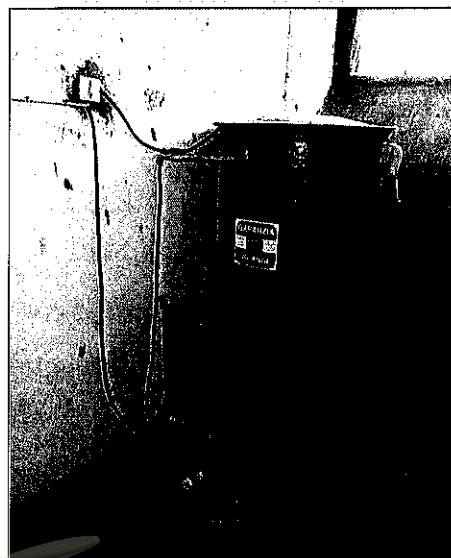


foto 5

2.5) Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione del gas di qualsiasi tipo, comprese, le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (art.1, comma 2, lettera e).

Nell'appartamento è stato realizzato un impianto di distribuzione del gas per l'alimentazione dell'apparecchio di cottura collocato nel locale ad uso cucina.

L'impianto di distribuzione del gas è previsto che sia alimentato dal combustibile (GPL) proveniente da un bidone mobile (bombola) posizionato in esterno, nel terrazzo accessibile dal locale ad uso cucina (*vedi foto 6*).

Nel punto in cui la tubazione posata per la distribuzione del gas entra all'interno dell'appartamento (locale cucina), non è stata rilevata la presenza del dispositivo di intercettazione (rubinetto) e non è stato possibile verificare la presenza della guaina impermeabile al gas dentro la quale deve essere inserito il tubo metallico (guaina visibile vicino al punto di allaccio predisposto per la bombola).



foto 6

Sopra l'“*apparecchio di cottura a gas*” NON risulta installata una cappa per l'evacuazione dei vapori di cottura collegata ad un canale di esalazione.

Nel locale in cui è installato il suddetto apparecchio NON è stata rilevata la presenza di aperture permanenti di aerazione e ventilazione.

Prima dell'impiego di apparecchi alimentati gas e dell'impianto di distribuzione del combustibile, dovrà essere accertato e garantito che nell'impianto e nei locali in cui si prevede l'impiego del gas siano presenti i dispositivi e le opere previste dalla vigente normativa [vedi anche Norma UNI 7129:2015 (*vedi: verifica presenza di guaina nell'attraversamento di parete perimetrale della tubazione e sigillatura dello spazio libero tra tubo metallico e guaina; realizzazione, anche in funzione delle caratteristiche dell'apparecchio di cottura installato delle aperture di aerazione, ventilazione ed evacuazione dei prodotti della combustione;*)]

A seguito degli interventi di verifica e di manutenzione effettuati, dovrà essere rilasciata la documentazione prevista dal D.M. 37/08, come modificato dal D.M. 19 Maggio 2010.

2.6) Impianti per il sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (art.1, comma 2, lettera f).

Non presenti.

2.7) Impianti di protezione antincendio (art.1, comma 2, lettera g).

Non presenti.

**3) D.L. 192/2005 - D.L. 311/2006 - D.P.R. 59/2009 - D.M. del 26 Giugno 2009
D.L. n. 63 del 04/06/2013 - L. n. 90 del 03/08/2013 - D.M. del 26 Giugno 2015**

Per l'unità immobiliare censita al Catasto Fabbricati del Comune di MASSA MARITTIMA (GR) al

→ Foglio 115 – P.lla 250 - Sub 8- Cat. A/4

si allega il fascicolo relativo alla valutazione della prestazione energetica.

(VEDI ALLEGATO I).

L'elaborato precedentemente indicato è stato realizzato mediante l'utilizzo del software di calcolo "Termolog Epix" sviluppato da "Logical Soft s.r.l." con procedure di calcolo aggiornate al Decreto 26 giugno 2009 come adeguato dal Decreto 26 giugno 2015 e conformi alle UNI TS 11300-1:2014, UNI TS 11300-2:2014, UNI TS 11300-3:2010, UNI TS 11300-4:2016, UNI TS 11300-5:2016 e UNI TS 11300-6:2016 oltre alla UNI 0349:2016 e alla Raccomandazione CTI 14:2013.

Note:

- *Le caratteristiche termofisiche degli involucri dell'edificio, utilizzate nella valutazione, sono state ricavate esclusivamente da esame visivo non essendo stata fornita/reperita nessuna documentazione relativa alle stesse.*
 - *Al momento del sopralluogo nell'unità immobiliare non risulta installato nessun impianto di riscaldamento/climatizzazione; per tale motivo la valutazione energetica è stata condotta secondo quanto indicato nel Capitolo 2 Paragrafo 2.1 e success. dell'Allegato 1 – "Linee guida Nazionali per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici" - Art. 3 del Decreto Interministeriale 26 Giugno 2015 – (immobile privo di impianto di riscaldamento).*
- La validità temporale dell'Attestato di Prestazione Energetica è regolata da quanto indicato nel D.M. linee guida 26/6/15 art 4 comma 3.

Grosseto, 03 Marzo 2021

Ing. Daniele FELICI

ALLEGATO 1

Valutazione energetica

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

IMMOBILE

N.C.E.U MASSA MARITTIMA (GR)

FOGLIO 115 - PARTICELLA 250 - SUB 8 - CAT. A/4

DATI GENERALI

Destinazione D'uso

- ☒ Residenziale
☐ Non Residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93:

E1(1) abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo

Oggetto dell'attestato

- ☐ Intero edificio
☒ Unità immobiliare
☐ Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari
di cui composto l'edificio: 1

☐ Nuova costruzione

☒ Passaggio di proprietà

☐ Locazione

☐ Ristrutturazione importante

☐ Riqualificazione energetica

☒ Altro: E.I. 116/2019

Dati Identificativi



Comune: Massa Marittima
Regione: TOSCANA
Indirizzo: VIA BASILICATA 40
Piano: 3
Interno: -
Coordinate GIS: 43.079788 N; 10.985493 E

Zona climatica: E

Anno di costruzione: 1960

Superficie utile riscaldata (m²): 68.5

Superficie utile raffrescata (m²): 0

Volume lordo riscaldato (m³): 304.5

Volume lordo raffrescato (m³): 0

Comune catastale	Massa Marittima (F032)	Sezione	Foglio	115	Particella	250
Subalterni	da 8 a 8	da	a	da	a	

Servizi energetici
presenti

☒ Climatizzazione invernale

☐ Climatizzazione estiva

☐ Ventilazione meccanica

☒ Prod. acqua calda sanitaria

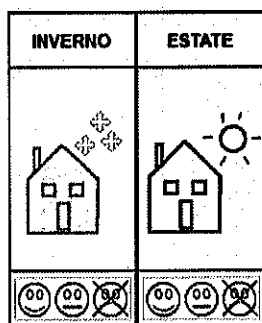
☐ Illuminazione

☐ Trasporto di persone o cose

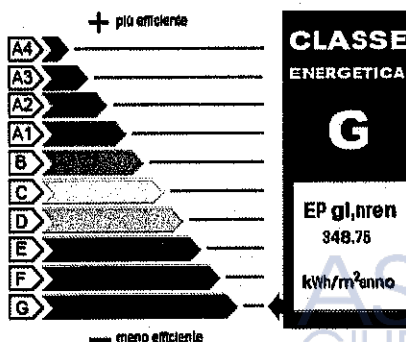
PRESTAZIONE ENERGETICA E GLOBALE DEL FABBRICATO.

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, a netto dei rendimenti degli impianti presenti.

Prestazione energetica del
fabbricato



Prestazione energetica
globale



Riferimenti Gli
immobili simili
avrebbero in
media la
seguente
classificazione:

Se nuovi:



Se esistenti:



PRESTAZIONI ENERGETICHE DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☒ Energia elettrica da rete	1847 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} 348.78 kWh/m² anno
☒ Gas naturale	1944 Sm³	
☐ GPL		
☐ Carbone		
☐ Gasolio		
☐ Olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} 12.67 kWh/m² anno
☐ Biomasse solide		
☐ Biomasse liquide		
☐ Biomasse gassose		
☐ Solare fotovoltaico		
☐ Solare termico		Emissioni di CO ₂ 82 kg/m² anno
☐ Eolico		
☐ Teleriscaldamento		
☐ Teleraffrescamento		
☐ Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE
INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,nren} kWh/m² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	REALIZZAZIONE CAPPOTTO INTERNO IN EPS120 SPESSORE 4 CM.	SI	9.1	F (259.2 kWh/m² anno)	F 259.2 kWh/m² anno

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0 kWh/anno	Vettore energetico: Altro
-------------------	------------	---------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	304.5	m ³
S - Superficie disperdente	214.5	m ²
Rapporto S/V	0.7	
EP _{Hnd}	217.07	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.0342	-
Y _{IE}	0.226	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	EP _{ren}	EP _{nren}
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.73 n _h	0	296.19
Climatizzazione estiva								
Prod. acqua calda sanitaria	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0.28 n _w	12.67	52.58
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione								
Trasporto di persone o cose								

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

REALIZZAZIONE CAPPOTTO INTERNO IN EPS120 SPESSORE 4CM.

SOGGETTO CERTIFICATORE

☐ Ente/Organismo pubblico	☒ Tecnico abilitato	☐ Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione		
DANIELE FELICI		
Indirizzo		
Grosseto G. MAZZINI 8		
E-mail		
da.felici@email.it		
Telefono		
3929709118		
Titolo		
Ingegneria Elettrica		
Ordine/iscrizione		
Ingegneri; Tutte le Sezioni; Grosseto; 559;		
Dichiarazione di indipendenza		
Il sottoscritto certificatore Ingegneria Elettrica DANIELE FELICI, consapevole delle responsabilità assunte ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, DICHIARA di aver svolto con indipendenza ed imparzialità di giudizio l'attività di Soggetto Certificatore del sistema edificio impianto oggetto del presente attestato e l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75.		
Informazioni aggiuntive		
Tecnico incaricato dal G.E. del Tribunale di Grosseto per CTU in E. I. n. 116/2019 R.G.E.I.		

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 cos come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.

Data di emissione 01/03/2021

Firma e timbro del tecnico o firma digitale

LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali riportate la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ci non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EP_{gl,nren}): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del comfort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isoli termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

☺ QUALITÀ ALTA	☹ QUALITÀ MEDIA	☹ QUALITÀ BASSA
----------------	-----------------	-----------------

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITÀ IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.



SISTEMA INFORMATIVO - APE

Data Ape: 01/03/2021



Con la presente si attesta che il tecnico FELICI DANIELE ha trasmesso telematicamente in data 01/03/2021

L'APE id: 0000286037 corredato dall'onere di deposito n. BOLLINO NON DOVUTO

relativamente all'unità catastale identificata con il codice:

F032.0.115.250.8

